

Altro [Blog successivo»](#)[Crea blog](#) [Entra](#)

LETTURA CANDITA

Nella mano sinistra, un libro da leggere con bambini e ragazzi e, nella destra, un buon biscotto (o una polpetta). Ecco le nostre due grandi passioni: letteratura per i più giovani e buona cucina. Un blog per poter ragionare di entrambe.

mercoledì 23 novembre 2016

LA BORSETTA DELLA SIRENA (libri per incantare)

UNA BAMBINA IN STILE RICHTER

Io sono soltanto una bambina, Jutta Richter (trad. Bice Rinaldi)
Beisler 2016



NARRATIVA PER MEDI (dai 7 anni)

*"La nonna è proprio accanto al divano, solo che oggi il suo fiuto sembra non funzionare per niente. Allungo il braccio e le do dei colpetti sul piede.
'A Murkel stanno nascendo i cuccioli!'
'Smettila di dire stupidaggini!' risponde lei. Murkel è un gatto maschio e ai gatti maschi i cuccioli non gli nascono di certo!"*

Invece ai gatti maschi nascono i cuccioli se non sono maschi ma sono femmine. Ed è appena successo che il gatto Murkel, fino a quel momento creduto un esemplare di soriano maschio, sia in verità un soriano femmina. E si dà il caso che sia sotto il divano della casa della nonna di Hanna a sfornare cuccioli. Sotto il divano a godersi la bellissima quanto inaspettata scena c'è questa bambina di otto anni e poi la nonna che, però, sotto quel divano entra a fatica, viste le sue rotondità. La scena seguente la vede incastrata a tal punto che deve arrivare Eberhard, il secondo papà di Hanna, a farla uscire da lì con la forza dei suoi muscoli. Per la piccola Hanna, è periodo di cambiamenti: da una parte la nascita dei gattini riaccende in lei il sogno sopito di avere un micio tutto per sé da coccolare e accudire. Dall'altra, il trasloco in una casa ben più grande di prima. E forse questo potrebbe davvero essere il momento giusto per avere un gatto.

Una bambina in pieno stile Jutta Richter. Una bambina assolutamente normale che ha molti desideri, una certa attitudine al litigio con chi si rivela poco amichevole con lei, la prima fra tutte la sua compagna di classe Daniela, autentico serpente a sonagli nascosto sotto trine e pizzi. Una bambina che ha una famiglia alle spalle composta da una mamma bassetta ma tosta, un secondo papà gigantesco, ma tenero e una nonna piuttosto moderna che gira in cabrio. E forse da oggi in poi, un gatto da accudire. Cosa distingue i bambini di Jutta Richter, tanto da farli sembrare fratelli tra loro da un racconto all'altro?

Direi, senza tema di essere smentita, la loro autenticità. Il loro essere bambini e bambine che potremmo incontrare all'angolo della nostra via che discettano del mondo

In amicizia...

- [anatarabana](#)
- [atlantidekids](#)
- [brainpickings](#)
- [doppiozero](#)
- [GiGi](#)
- [la coda dei libri](#)
- [le figure dei libri](#)
- [libri calzelunghe](#)
- [picturebook makers](#)
- [qualcuno con cui correre](#)
- [radice labirinto](#)
- [scaffale basso](#)
- [seven impossible things before breakfast](#)
- [spaziolibrilacornice](#)

Cerca nel blog

 

un gran numero di curiosi

554576

Archivio

- ▶ [2017](#) (10)
- ▼ [2016](#) (203)
 - [dicembre 2016](#) (16)
 - [novembre 2016](#) (15)
 - [ottobre 2016](#) (17)
 - [settembre 2016](#) (13)
 - [agosto 2016](#) (9)
 - [luglio 2016](#) (13)
 - [giugno 2016](#) (14)
 - [maggio 2016](#) (22)
 - [aprile 2016](#) (17)
 - [marzo 2016](#) (22)
 - [febbraio 2016](#) (24)
 - [gennaio 2016](#) (21)
- ▶ [2015](#) (238)
- ▶ [2014](#) (258)
- ▶ [2013](#) (223)
- ▶ [2012](#) (232)
- ▶ [2011](#) (117)

sulla
lettura......e sui
canditi

- [antipasti](#) (2)

- quasi incomprensibile - degli adulti che li circondano.

Hanna, dunque, è prototipo di una infanzia che guarda con un certo disincanto al mondo dei grandi. Nella frase che chiude ogni capitolo, ovvero ogni sua riflessione sul mondo degli adulti 'beh, io sono soltanto una bambina', si avverte quella giusta distanza tra il modo proprio dei piccoli di leggere la realtà, diretto e logico, e quello dei grandi: maestre, psicologhe scolastiche e genitori, che arzigogolano su tutto. Hanna, come è giusto che sia, non esercita l'arte del compromesso: la sua vita è fatta di colori pieni, niente sfumature intermedie. Hanna sa amare e odiare solo così. Uno dei meriti di Jutta Richter che le riconosco sta proprio in questa sua capacità 'oggettiva' di raccontare l'infanzia. Senza mai bamboleggiare o addolcire le numerose angolosità che la vita quotidiana presenta. Non crea famiglie modello, ma famiglie dove c'è amore e rispetto, dove si litiga o si cambia parere, dove si possono avere liberamente passioni o manie...



E a tal proposito, se è vero che infanzia e mondo animale si intendono parecchio, si arriva all'altro punto di forza della Richter, ovvero la passione affettuosa che nutre per i quattro zampe. Nel precedente libro *Io sono soltanto un cane* (Beisler 2013), protagonista assoluto era Anton, un cane ungherese, sognatore di pusztas e prima ancora un gatto divino (*Dio, l'uomo, la donna e il gatto*, Salani, 2011) si percepisce un'attenzione, un rispetto, quasi una deferenza -anche in questo caso autentica - nei confronti del quadrupede di turno.

Allineata con altri autori tedeschi che Beisler ha avuto il merito di sdoganare in Italia, anche la scrittura di Jutta Richter si distingue per asciuttezza (poco o niente sconfinata nell'immaginazione), precisione fotografica, coerenza nelle ambientazioni e nei caratteri dei suoi personaggi. Su tutto questo però lei ha il gusto di cogliere la naturale comicità che talvolta un giornata qualsiasi offre.

E quindi con un libro di Jutta Richter in mano si ride, spesso.

Carla

Pubblicato da carla ghisalberti a 07:00

 Consiglialo su Google

Etichette: [amicizia](#), [beisler](#), [consigli di lettura](#), [gatti](#), [infanzia](#), [medi](#), [narrativa](#), [rapporto genitori-figli](#)

Nessun commento:

Posta un commento

- [albi illustrati](#) (318)
- [consigli di lettura](#) (556)
- [divulgazione](#) (82)
- [eccezion fatta](#) (15)
- [grandi](#) (336)
- [grandi temi](#) (127)
- [illustrati](#) (222)
- [immaginanimali](#) (11)
- [libri esteri](#) (48)
- [libri preferiti](#) (6)
- [libri senza parole](#) (10)
- [medi](#) (379)
- [narrativa](#) (270)
- [novità](#) (289)
- [piccoli](#) (363)
- [piccolissimi](#) (28)
- [poesia](#) (47)
- [pop-up](#) (4)
- [biscotti](#) (26)
- [cioccolato](#) (15)
- [dolcetti](#) (7)
- [eccezion fatta](#) (15)
- [frutta secca](#) (8)
- [lievito naturale](#) (6)
- [liguria](#) (3)
- [liquori](#) (1)
- [marmellata](#) (18)
- [pancakes](#) (2)
- [pane](#) (13)
- [pasta frolla](#) (8)
- [pasta sfoglia](#) (6)
- [pesto](#) (2)
- [primi](#) (3)
- [ripieni](#) (1)
- [riso](#) (3)
- [secondi](#) (1)
- [sformati](#) (2)
- [torte](#) (57)
- [torte salate](#) (14)
- [verdure](#) (15)
- [zucca](#) (4)

a proposito di...

5 sensi abbandono accettazione di sé accoglienza [adolescenza](#) affetto africa alberi [amicizia](#) amore [animali](#) arte aspirazioni assurdo [avventura](#) bambine bambini bellezza campagna cartonati casa circo circoli di lettura città colori comicità consapevolezza di sé coraggio [crescita](#) crisi danza darwin demonio desiderio destino diario difficoltà dinosauri disegno [diversità](#) ecologia editoria emozioni enigmi esplorazioni evoluzione fantascienza fantastico favole felicità [fiabe](#) fiera dell'editoria filosofia forme fotografia fratelli fuga furto galline gatti generosità genitori genitori-figli geografia gialli [gioco](#) grandi domande [guerra](#) horror identità immaginario [immaginazione](#) infanzia ironia joyce lavoro [lettura](#) libertà libri logica luna lupi lutto maestri magia malattia maschi e femmine maternità memoria meraviglia mistero mitologia mondi paralleli morale [morte](#) mostri muro musica [nascita](#) [natale](#) [natura](#) nebbia neve nonni nonsense notte [novecento](#) numeri odissea oggetti ombrello omologazione onestà intellettuale opposti [orsi](#) ozio paradosso pascoli passato/presente [passioni](#) paternità patria [paura](#) pecore peluche perdita pericolo pesci piante piccoli e medi editori pigrizia pirateria pittura poliziesco polli polonia [potere](#) [pregiudizio](#) prime letture [primi amori](#) principesse principi pubblicità [racconti](#) ramos [rapporto genitori-figli](#) regali responsabilità restauro ribellione ricordi ricordo [ridere](#) rifiuti rito di passaggio romanzo storico rugby [russia](#) salvataggio sandokan sardegna scheletri [scienza](#) scimmie [scuola](#) segregazione segreti [separazione](#) serenità serialità sesso sfida sfortuna [sicilia](#) sogno [solitudine](#) sonno sopravvivenza sorelle [spagna](#) speranza sport stagioni stati uniti [storia](#) streghe [svizzera](#) tempo tempo libero tenerezza terrorismo terzo mondo topi tradizione [trasformazioni](#) umanità [umorismo](#) utopia vacanze [vecchiaia](#) vendetta [viaggio](#) [viaggio](#) nel tempo